



# o c c u p a z i o n e

## i n p r o v i n c i a d i R a v e n n a

2° trimestre 2019

### 1. Andamento congiunturale

Secondo i dati Istat sulle Forze-Lavoro, a fine giugno 2019 la popolazione attiva di Ravenna è risultata pari a 182,8 mila unità, di cui 171,8 mila occupati e quasi 11 mila disoccupati. La popolazione inattiva, formata da persone di oltre 15 anni che non cercano occupazione, ammonta a 154,1 mila unità.

La **popolazione attiva** (o forze di lavoro) è in calo di 1.287 unità rispetto al trimestre precedente. In particolare, diminuiscono sia le forze di lavoro maschili (-641 unità) che quelle femminili (-646 donne). Il tasso di attività tra i 15 e 64 anni si livella al 73,3% (era 73,5% nel primo trimestre) ed il confronto con i territori più ampi di riferimento, evidenzia che tale tasso per Ravenna è inferiore di oltre un punto percentuale rispetto al corrispondente valore regionale, mentre è superiore a quello nazionale di quasi 8 punti.

Per quanto riguarda la **disoccupazione**, le persone in cerca di lavoro sostanzialmente rimangono stabili, rispetto al trimestre precedente e secondo le stime Istat. Il dettaglio per genere ci fa scoprire che ciò è però il risultato dei seguenti andamenti: calano di 132 unità i disoccupati maschi, mentre in crescita sono risultate le donne disoccupate e precisamente di 129 unità. Il tasso di disoccupazione complessivo tra i 15 e 64 anni rimane stabile al 6% (cioè uguale a quello del trimestre precedente), contro però il 9% di fine 2016, il 7,2% di fine 2017 ed il 6,3% di fine giugno 2018.

Per l'oscillazione stagionale, il tasso di disoccupazione maschile risulta pari a 4,3% (era 4,4% il trimestre precedente); quello femminile si avvicina all'8%, in lievissimo aumento rispetto al trimestre gennaio-marzo 2019, quando era pari a 7,8%.

I valori medi regionale e nazionale complessivi risultano rispettivamente del 5,5% e del 10,2%, entrambi con un piccolo miglioramento rispetto al trimestre precedente (erano 5,8% e 10,5%)

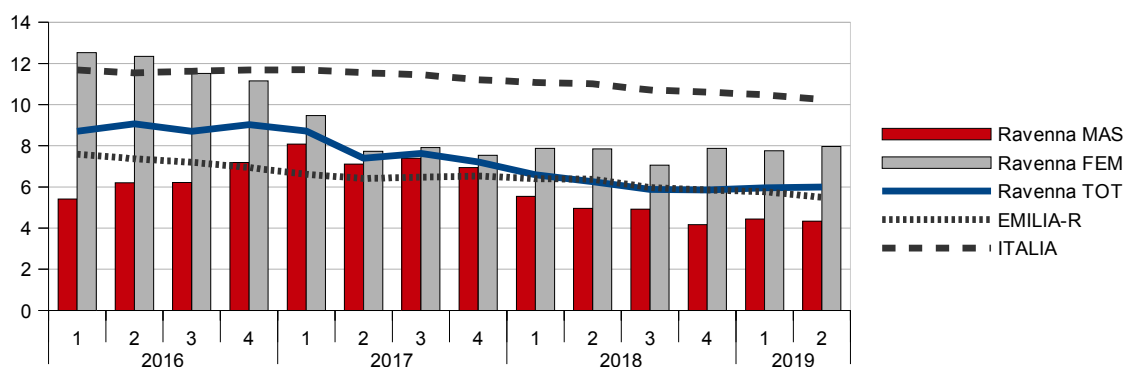
In calo l'**occupazione** nella nostra provincia, rispetto al trimestre precedente, e precisamente di 1.284 unità, a causa di entrambe le componenti di genere: l'occupazione femminile perde 775 lavoratrici e quella maschile diminuisce di 509 individui. Inoltre, dal lato dell'offerta di lavoro, il confronto con il trimestre precedente evidenzia anche la diminuzione sia degli occupati dipendenti (-0,6%) che di quelli indipendenti e questi ultimi con maggiore intensità (-1,4%).

Il tasso di occupazione totale si attesta al 68,7%, evidenziando una modesta contrazione rispetto allo scorso trimestre di quasi 0,3 punti percentuali. Il tasso di occupazione femminile scende a 62,3% e quello maschile rimane praticamente fermo a 75,1%. Rispetto alla nostra provincia, il tasso di occupazione medio regionale è di un punto e mezzo superiore (70,2%) e quello medio nazionale risulta di quasi 10 punti inferiore (58,8%).

Considerando i **settori di attività**, nei confronti del trimestre precedente, crescono gli occupati nei servizi (+676) e nel commercio/turismo (+153). Diminuiscono invece gli occupati dell'agricoltura (-816), quelli dell'industria (-848) ed anche quelli del settore delle costruzioni (-448 unità).

Per quanto riguarda la stima complessiva degli inattivi (tra i 15 e 64 anni), a fine giugno in provincia di Ravenna è in leggero aumento (+0,6%) ed anche per entrambe le classificazioni di genere; il tasso complessivo di inattività sale al 26,7% ed era 26,5% nel trimestre precedente.

Tasso di disoccupazione



Principali indicatori – 2° Trimestre 2019

	Ravenna	Emilia -Rom.	Italia
Tasso di attività (15-64)	73,3	74,4	65,6
Tasso di inattività (15-64)	26,7	25,6	34,4
Tasso di occupazione (15-64)	68,7	70,2	58,8
Tasso di disoccupazione	6,0	5,5	10,2

Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro.

Per ragioni di significatività statistica la stima della numerosità delle differenti classi di popolazione (forze di lavoro, occupati, disoccupati e inattivi per sesso, settore e classi di età) relativi al trimestre indicato è ottenuta come media degli ultimi 4 trimestri (media mobile a 4 termini).

Popolazione attiva (forze di lavoro) e inattiva

	Forze di lavoro per sesso (000)			Tasso di attività 15-64 (%)			Inattivi per sesso (000)			Tasso di inattività 15-64 (%)		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
T4 - 2016	98,6	85,5	184,1	77,5	69,4	73,4	64,1	89,8	153,9	22,5	30,6	26,6
T1 - 2017	99,0	84,6	183,6	77,8	68,3	73,1	63,7	90,7	154,5	22,2	31,7	26,9
T2 - 2017	98,4	84,0	182,4	77,3	67,4	72,3	64,5	91,3	155,8	22,7	32,6	27,7
T3 - 2017	98,0	82,3	180,3	76,7	66,0	71,3	64,8	92,9	157,7	23,3	34,0	28,7
T4 - 2017	98,1	81,9	180,0	76,8	65,5	71,1	64,7	93,3	158,0	23,2	34,5	28,9
T1 - 2018	99,1	80,6	179,7	77,6	64,6	71,1	63,7	94,6	158,3	22,4	35,4	28,9
T2 - 2018	99,8	81,8	181,7	78,3	65,8	72,0	62,9	93,3	156,2	21,7	34,2	28,0
T3 - 2018	100,1	81,6	181,7	78,7	65,8	72,3	62,6	93,5	156,1	21,3	34,2	27,7
T4 - 2018	99,8	82,5	182,3	78,5	66,7	72,6	62,7	92,6	155,3	21,5	33,3	27,4
T1 - 2019	99,8	84,3	184,1	78,8	68,3	73,5	62,5	90,7	153,2	21,2	31,7	26,5
T2 - 2019	99,2	83,6	182,8	78,7	67,8	73,3	62,9	91,2	154,1	21,3	32,2	26,7

Occupati

	Occupati per settore (000)					Occupati per sesso (000)			Tasso di occupazione 15-64 (%)		
	Agricolt.	Industria	Costruz.	Commer.	Altri serv.	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
T4 - 2016	12,2	34,0	8,9	33,1	79,2	91,5	76,0	167,5	71,9	61,5	66,7
T1 - 2017	11,8	34,4	8,4	33,9	79,1	91,0	76,6	167,6	71,4	61,8	66,6
T2 - 2017	12,4	35,2	9,4	32,4	79,4	91,4	77,5	168,9	71,6	62,1	66,9
T3 - 2017	13,0	34,6	11,0	31,1	76,9	90,8	75,8	166,6	70,8	60,6	65,7
T4 - 2017	12,9	35,3	11,5	32,2	75,1	91,3	75,7	167,0	71,2	60,4	65,8
T1 - 2018	12,5	37,8	11,5	33,2	72,9	93,6	74,2	167,8	73,1	59,3	66,2
T2 - 2018	11,9	39,9	10,4	34,5	73,5	94,9	75,4	170,3	74,2	60,5	67,3
T3 - 2018	9,6	40,1	10,4	35,3	75,5	95,2	75,9	171,1	74,7	61,1	67,9
T4 - 2018	8,3	40,1	11,7	35,3	76,2	95,7	76,0	171,6	75,1	61,3	68,2
T1 - 2019	7,7	39,4	11,6	36,0	78,3	95,4	77,7	173,1	75,1	62,8	69,0
T2 - 2019	6,9	38,6	11,2	36,2	79,0	94,9	77,0	171,8	75,1	62,3	68,7

**Disoccupati**

	Disoccupati per sesso (000)			Tasso di disoccupazione (%)		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
T4 - 2016	7,1	9,5	16,6	7,2	11,2	9,0
T1 - 2017	8,0	8,0	16,0	8,1	9,5	8,7
T2 - 2017	7,0	6,5	13,5	7,1	7,7	7,4
T3 - 2017	7,3	6,5	13,8	7,4	7,9	7,6
T4 - 2017	6,8	6,2	13,0	6,9	7,5	7,2
T1 - 2018	5,5	6,3	11,8	5,5	7,9	6,6
T2 - 2018	5,0	6,4	11,4	5,0	7,8	6,3
T3 - 2018	4,9	5,8	10,7	4,9	7,1	5,9
T4 - 2018	4,2	6,5	10,7	4,2	7,9	5,8
T1 - 2019	4,4	6,5	11,0	4,4	7,8	6,0
T2 - 2019	4,3	6,7	11,0	4,3	8,0	6,0

Popolazione = Forze di lavoro + Inattivi

$$\text{Tasso di attività (15-64)} = \frac{\text{Forze di lavoro (15-64)}}{\text{Popolazione (15-64)}}$$

$$\text{Tasso di inattività (15-64)} = \frac{\text{Inattivi (15-64)}}{\text{Popolazione (15-64)}}$$

$$\text{Tasso di occupazione (15-64)} = \frac{\text{Occupati (15-64)}}{\text{Popolazione (15-64)}}$$

$$\text{Tasso di disoccupazione} = \frac{\text{Disoccupati (15 più)}}{\text{Forze di lavoro}}$$

**2. Andamento tendenziale**

Per quanto riguarda l'andamento tendenziale del mercato del lavoro, al termine del secondo trimestre del 2019, la popolazione con più di 15 anni residente in provincia di Ravenna è risultata pari a circa 337 mila unità, di cui circa 175 mila donne, vale a dire il 51,9%. Rispetto all'analogo trimestre del 2018, la popolazione complessiva in età lavorativa accusa un lieve calo (-0,3%), con una piccola diminuzione riscontrata sia nella componente femminile (-0,2%) che in quella maschile (-0,4%).

Le forze di lavoro (popolazione attiva), come già evidenziato, in provincia di Ravenna ammontano a 182,8 mila unità e si registra un aumento di 1,1 mila unità rispetto al secondo trimestre del 2018 (+0,6%), riconducibile interamente all'incremento degli occupati di 1,5 mila unità, pari a +0,9%. In senso opposto i disoccupati si sono ridotti di 0,4 mila unità, pari a -3,7%, in termini di variazione percentuale. Per gli uomini, si riscontra la seguente dinamica: la popolazione maschile attiva cala di 0,7 mila componenti (-0,7% in termini relativi); stabile il numero degli uomini occupati (0,0%), a cui si accompagna però una riduzione di quelli disoccupati di 0,7 mila unità, pari a -13,2%. Per la componente femminile, le forze di lavoro sono cresciute di 1,8 mila unità (+2,2%), frutto di un aumento delle donne occupate, +1,6 mila (+2,1%), ma crescono anche quelle in cerca di occupazione, +0,2 mila unità, con una intensità pari a +3,7%.

Gli andamenti sopra descritti portano a concludere che si riducono sia il tasso di disoccupazione complessivo, dal 6,3% del secondo trimestre del 2018 al 6,0% del secondo trimestre dell'anno in corso, sia quello maschile, in questo caso dal 5% al 4,3%; il tasso di disoccupazione femminile invece cresce un po', portandosi all'8% ed era 7,8 nel corrispondente trimestre dell'anno precedente.

Al di là delle oscillazioni stagionali, quindi nella media dei dodici mesi, l'occupazione in provincia di Ravenna è aumentata di 1,5 mila unità in più, con un incremento percentuale, rispetto al secondo trimestre del 2018, pari a +0,9%.

I settori che hanno fatto registrare una riduzione degli occupati sono quello dell'agricoltura, in forte calo del -42% sullo stesso periodo precedente, ed il comparto dell'industria in senso stretto, con una contrazione pari a -3,4%. L'occupazione sale nel commercio/turismo (+4,7%), negli altri servizi (+7,4%) e nel comparto delle costruzioni provinciale (+8%).

L'andamento tendenziale mette anche in evidenza che i tassi di occupazione crescono: quello complessivo da 67,3% a 68,7% ed analizzando le componenti di genere, il tasso di occupazione maschile cresce dal 74,2 al 75,1 ed in crescita anche il tasso di occupazione femminile che arriva a 62,3% nel secondo trimestre dell'anno in corso ed era 60,5% nell'analogo periodo del 2018.

Nel nostro territorio gli indicatori del mercato del lavoro risultano generalmente migliori di quelli rilevati a livello nazionale, mostrando tassi di disoccupazione minori e tassi di attività e occupazione più elevati.

		Forze di lavoro in provincia di Ravenna (migliaia)			
		T2 - 2019	T2 - 2018	Saldo	Var. %
Occupati	Totale	171,8	170,3	1,5	0,9
	Maschi	94,9	94,9	0,0	0,0
	Femmine	77,0	75,4	1,6	2,1
Persone in cerca di lavoro	Totale	11,0	11,4	-0,4	-3,7
	Maschi	4,3	5,0	-0,7	-13,2
	Femmine	6,7	6,4	0,2	3,7
Forze di lavoro	Totale	182,8	181,7	1,1	0,6
	Maschi	99,2	99,8	-0,7	-0,7
	Femmine	83,6	81,8	1,8	2,2
Non Forze di lavoro	Totale	154,1	156,2	-2,1	-1,4
	Maschi	62,9	62,9	-0,1	-0,1
	Femmine	91,2	93,3	-2,1	-2,2
Popolazione di 15 anni e oltre	Totale	337	338	-1,0	-0,3
	Maschi	162	163	-0,7	-0,4
	Femmine	175	175	-0,3	-0,2

		Tassi - T2 2019 (%)			Tassi - T2 2018 (%)		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Ravenna	Tasso di attività (15-64 anni)	78,7	67,8	73,3	78,3	65,8	72,0
	Tasso di occupazione (15-64 anni)	75,1	62,3	68,7	74,2	60,5	67,3
	Tasso di disoccupazione	4,3	8,0	6,0	5,0	7,8	6,3
Emilia-Romagna	Tasso di attività (15-64 anni)	80,8	68,0	74,4	79,8	67,7	73,8
	Tasso di occupazione (15-64 anni)	77,2	63,3	70,2	75,7	62,3	69,0
	Tasso di disoccupazione	4,4	6,8	5,5	5,0	8,0	6,4
Italia	Tasso di attività (15-64 anni)	75,0	56,3	65,6	75,2	56,3	65,7
	Tasso di occupazione (15-64 anni)	67,8	49,8	58,8	67,4	49,3	58,3
	Tasso di disoccupazione	9,5	11,3	10,2	10,1	12,2	11,0

Discorso a parte per il tasso di disoccupazione giovanile di prima fascia (15-24 anni); come accade in Italia ed in regione, in provincia di Ravenna cala, passando dal 35,6% al 31%, ma si sta avvicinando sempre di più al dato medio nazionale. Per l'Emilia-Romagna, il tasso di disoccupazione giovanile di prima fascia diminuisce dal 20,6% del secondo trimestre del 2018 al 17,1% dell'analogo trimestre dell'anno in corso; in Italia: da 33,2 a 31,2%.

Per la nostra provincia, inoltre, il tasso di disoccupazione maschile giovanile (15-24 anni) scende dal 33,4% del secondo trimestre del 2018 al 26,2% del trimestre in esame, mentre il tasso di disoccupazione femminile giovanile di prima fascia si attesta al 38,8% ed era 38,7% l'anno precedente.

	Tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni (1a fascia)					
	T2 - 2019 (%)			T2 - 2018 (%)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Ravenna	26,2	38,8	31,0	33,4	38,7	35,6
Emilia-Romagna	16,0	18,7	17,1	16,7	26,1	20,6
Italia	29,6	33,6	31,2	31,1	36,4	33,2

Per la componente di genere femminile della provincia di Ravenna, il trimestre in esame evidenzia, per questo particolare tasso di disoccupazione, il superamento di quello medio femminile nazionale

Dando uno sguardo agli andamenti nella nostra regione, sempre secondo i dati Istat, in Emilia-Romagna, dopo un forte recupero tra la fine del 2015 e la prima metà del 2017, si è avuto un leggero arretramento dell'occupazione, ma dal secondo trimestre del 2018 il numero degli occupati risulta di nuovo in sensibile crescita.

Nel periodo in esame, rispetto allo stesso periodo precedente, l'occupazione regionale è aumentata complessivamente del 2,1% cento. Le dinamiche appaiono fortemente differenziate tra i settori: l'occupazione è salita nell'industria del 4,2%, nelle costruzioni del 10,8% e nel complesso dei servizi dell'1,1%; in quest'ultimo caso, l'effetto è derivato, da una riduzione dell'1,8% nei settori del commercio e dell'alberghiero e ristorazione, che è stato più che contro-bilanciata da un aumento del 2,4% negli altri settori dei servizi.

Nella media degli ultimi dodici mesi, il tasso di disoccupazione regionale è sceso al 5,5% contro il 6,4% dello stesso periodo dell'anno precedente.

Infine, per quanto riguarda il mercato del lavoro nazionale, nell'andamento tendenziale prosegue a ritmi meno sostenuti la crescita del numero di occupati (+0,3%), dovuta ai dipendenti permanenti a fronte del calo di quelli a termine e degli indipendenti. Alla crescita dell'occupazione, soprattutto nel Nord e più lievemente nel Centro (+0,7% e +0,1%, rispettivamente), si contrappone il calo nel Mezzogiorno (-0,3%).

Nel confronto tendenziale inoltre, per il nono trimestre consecutivo si riduce il numero di disoccupati (-9,3%), coinvolgendo entrambi i generi, le diverse aree territoriali e tutte le classi di età. Dopo due trimestri di calo, torna ad aumentare il numero di inattivi di 15-64 anni (+0,5%).

Il tasso di disoccupazione è in diminuzione sia rispetto al trimestre precedente sia in confronto a un anno prima; tale andamento si associa alla stabilità congiunturale e alla crescita tendenziale del tasso di inattività delle persone con 15-64 anni.